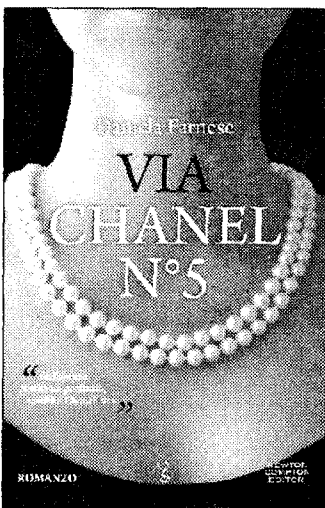




Massimo Zilio

Raccontarsi con (auto)ironia e leggerezza, tra gli anni che passano, la voglia di restare giovani e i miti del passato. "Via Chanel N. 5" (Newton Compton, 311 pagine, 9,90 euro) è il primo romanzo di Daniela Farnese, napoletana di nascita, ma cresciuta a Padova, che sta scalando le classifiche di vendita. Dalle ultime rilevazioni, il libro ha addirittura superato "Una lama di luce" di Andrea Camilleri, raggiungendo il quarto posto nella narrativa italiana e il decimo assoluto. «Non pensavo ad un simile successo, che sta sorprendendo me per prima», confessa orgogliosa.

Daniela Farnese è nota in rete con Dania, la dottoressa precaria, protagonista di un seguitissimo e più volte premiato blog (dottoressadania.it) e di un altrettanto noto profilo twitter, aveva già frequentato le librerie con "101 modi per far soffrire gli uomini", ma è all'esordio con un romanzo, linguaggio forse "obsoleto" per chi è abituato ad esprimersi con i social network. «Cimentarsi con un romanzo è stato molto interessante - racconta l'autrice - Sul web prevale la sintesi, le idee sono immediate, ma hanno anche una durata più effimera. Con un romanzo invece ho dovuto seguire i miei personaggi molto più in profondità, conoscerli meglio e non abbandonarli. Mi alzavo alla mattina e pensavo alla loro giornata». "Via Chanel N. 5" racconta essenzialmente una storia d'amore. «Ho messo dentro alcuni spunti interessanti. La storia è quella



di una ragazza della mia generazione, trentenne che si chiede ancora cosa fare da grande, mentre gli anni passano. Una ragazza ironica, elegante, che vive nel mito di una donna del secolo scorso come Coco Chanel, alle prese con le difficoltà nell'istaurare una relazione in un momento in cui siamo tutti precari nel lavoro, ma anche nella vita personale». Chanel è un mito per Rebecca, la protagonista del romanzo, ma anche per Daniela, l'autrice. «È un mito assoluto. Una donna modernissima, soprattutto nella moda, ma anche una persona forte e capace, cresciuta in un orfanotrofio e in grado di arrivare dove è arrivata in un

periodo come gli anni '20, in cui le donne non avevano le possibilità di oggi». Gli spunti autobiografici alla base del romanzo non si esauriscono però nell'icona di Chanel. «La protagonista è veneziana, ma solo perché Venezia è una città più collocabile nell'immaginario collettivo. In realtà la vita che si racconta, soprattutto per quanto riguarda gli aperitivi, il vino, le serate, è quella di Padova. La stessa protagonista affronta il cambiamento, trasferendosi dalla provincia alla metropoli, come è successo a me un anno e mezzo fa con Milano. Adesso però continuo a tornare spesso a casa, anche per rilassarmi».

IL ROMANZO

**"Via Chanel N. 5"
di Daniele Farnese
sta scalando
le classifiche**

ESORDIO Daniela Farnese è napoletana, ma vive da sempre a Padova. "Via Chanel N. 5" è il suo primo romanzo

«Una storia d'amore fra eleganza e ironia»

